



Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali

Fe.N.A.L. - S.U.L.P.M.

Coordinamento Provinciale di Napoli

Via Cagnazzi, 31 Napoli

Email: napoli@pec.diccap.eu

Prot.17/rc 2020

Al Presidente della Repubblica
Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Al Ministro dell'Economia e Finanze
Al Ministro della Funzione Pubblica
Alla Ragioneria Generale dello Stato
Alla Corte dei Conti
Al Sindaco di Napoli
E p.c.
Al presidente della delegazione trattante
A tutti i dipendenti del Comune di Napoli
Agli organi d'informazione

Comune di Napoli: Debito Ingiusto - Atto II
A farne le spese sono sempre i lavoratori ed i cittadini

Illustrissimi,

Il Comune di Napoli è ancora una volta vittima di un debito ingiusto, dopo aver dovuto fronteggiare i debiti dell'emergenza terremoto 1980, adesso è la volta di presunti errori contabili nella gestione del fondo dei dipendenti per gli anni compresi fra il 2007 ed il 2011. Il Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento ragioneria dello Stato, ha infatti sanzionato, a seguito di controllo ispettivo, il Comune di Napoli, da cui è scaturito l'obbligo di recuperare ben **117 Milioni di Euro !!!** dal fondo destinato al personale dipendente. (si allega Delibera 664 del 24/12/19).

Tutto ciò determina gravi ripercussioni per i già miseri stipendi dei lavoratori, nonché una contrazione dei servizi offerti alla cittadinanza, dovendo altresì considerare l'evidente carenza di organico del Comune di Napoli, e l'impossibilità derivante di procedere ad un sostanzioso piano assunzionale.

In sintesi i servizi della terza Città d'Italia rischiano la paralisi !!!

Per fronteggiare questa situazione occorre un intervento straordinario che consenta di superare l'ostacolo, cancellando sanzioni ingiuste, frutto di un eccessivo burocratese, ma soprattutto legate ad eventi storicamente lontani, che non possono, e non devono

ricadere sulle nuove generazioni, e sulla Napoli del terzo decennio del ventesimo secolo !

Il Dicap, voce sindacale autonoma, fa appello alle SS.LL., affinché si possa individuare una “soluzione speciale per Napoli”: la capitale del mezzogiorno non può essere lasciata sola al suo destino; il nostro grido di dolore e di protesta si fermerà solo in presenza di un concreto segnale di discontinuità: vi invitiamo ad un incontro con i lavoratori, a toccare con mano la realtà, lasciando per un momento la fredda logica degli incartamenti.

Napoli e la sua macchina comunale sono un universo vivo, un cuore pulsante che non merita questa lunga ed ingiusta agonia.

Grazie a tutti per l'attenzione.

Napoli, 19/02/2020



Il Segretario Regionale
Dott. Giovanni Bonora

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "G. Bonora".